

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E VALORE PRESUNTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria per il Comune di Farini (PC), consistente nelle prestazioni indicate nello schema di Convenzione (approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 49 del 30/10/2015) che, unitamente al presente disciplinare, costituisce parte integrante del bando di gara.

La procedura di gara verrà espletata dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006, per conto del Comune di Farini, in forza della Convenzione approvata il 29/01/2015.

Periodo di affidamento: cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2016 e, comunque, dalla data del verbale di consegna del servizio.

L'appalto è affidato in concessione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006. Al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione si è stabilito un corrispettivo a base di gara, soggetto a ribasso, pari a € **3.000,00 (IVA inclusa)** per ogni anno di durata della concessione; il valore presunto del servizio è stimato pertanto complessivamente, per tutta la durata della concessione, in € **15.000,00 (IVA inclusa)**.

La prestazione oggetto della presente concessione è effettuata presso le sedi dell'affidatario, che non sono nella disponibilità giuridica del Comune di Farini e, pertanto, non è stato disposto il Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze e non sussistono oneri in tal senso.

L'appalto è in parte escluso dall'applicazione del D.Lgs. 163/2006; si applicano tuttavia, in via di autovincolo, alcune disposizioni del D.Lgs. 163/2006, ove espressamente richiamate nel presente disciplinare e nel capitolato.

ART. 2 – PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 55, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del medesimo decreto. La migliore offerta sarà quella dell'operatore economico concorrente che avrà raggiunto il punteggio definitivo complessivo più alto. Il punteggio disponibile da assegnare alle offerte ammonta a complessivi punti 100, da attribuire a ciascuna offerta nel seguente modo:

Offerta tecnica: punteggio massimo assegnabile 10 punti

Offerta economica: punteggio massimo assegnabile 90 punti.

I criteri di attribuzione del punteggio sono dettagliati oltre nel presente Disciplinare.

La valutazione delle offerte sarà demandata ad una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs.163/2006.

Non si procederà alla valutazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006. La Commissione, a sensi dell'art. 86 – 3° comma – in ogni caso si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

L'Amministrazione si riserva le facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

All'esito del procedimento di verifica, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica a sensi dell'art. 121, comma 3, del D.P.R. 207/2010, dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e dichiarerà l'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala. Nel caso in cui all'esito del subprocedimento di verifica dell'eventuale anomalia si pervenga alla decisione di confermare l'aggiudicazione in capo all'aggiudicatario provvisorio individuato nella seduta pubblica dell'apertura delle offerte economiche, non si procederà alla riconvocazione di una ulteriore seduta pubblica.

La Commissione esaminatrice rassegnerà i verbali al Responsabile del Procedimento per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché la stessa risulti congrua a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, che si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Nel caso risultino aggiudicatari due o più concorrenti con offerte uguali, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario nella stessa seduta di gara di apertura dell'offerta economica, mediante sorteggio pubblico.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tali ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a

tutti gli effetti, e i concorrenti, o il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, non avrà nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

ART. 3 - CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE. UTILIZZO DEL SISTEMA AVCPASS PER LA VERIFICA DEI REQUISITI.

Requisiti di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. 163/2006)

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di gara i soggetti che si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006.

In caso di non veridicità delle autocertificazioni, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, ove tali dichiarazioni non risultino confermate - anche solo per uno dei requisiti come sopra richiesti - dalla documentazione che la Centrale Unica di Committenza acquisirà d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del predetto DPR 445/2000, il concorrente sarà dichiarato escluso.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dall'offerente presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante (allegato 1 al presente Disciplinare).

Requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006)

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A., se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza, per le attività oggetto del servizio;
- b) abilitazione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/1993 a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi art. 208 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- c) (*solo in caso di società cooperative*) iscrizione nell'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23/06/2004.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, i requisiti di ordine professionale di cui sopra dovranno essere posseduti, da tutte le imprese raggruppate.

Requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (artt. 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006, sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i concorrenti che hanno gestito, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze che abbiano comportato la dichiarazione di decadenza/destituzione del servizio e/o la risoluzione del contratto, servizi di Tesoreria per conto di almeno un Ente locale, con popolazione complessiva almeno pari a 2.000 abitanti, per almeno un triennio consecutivo nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara. Il concorrente dovrà elencare il/gli Ente/i committente/i, il CIG, la data di stipula del contratto e la durata dell'affidamento, compilando il prospetto conforme all'allegato 6).

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, il requisito tecnico-organizzativo di cui al punto a) dovrà essere posseduto almeno dalla ditta mandataria.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei requisiti viene fornito dall'offerente presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante (**allegati 1 e 6 al presente disciplinare**).

Le autocertificazioni del concorrente risultante aggiudicatario saranno sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 48, comma 2.

ART. 4 - PROCEDURA DI GARA

Il procedimento di gara sarà espletato da una Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs.163/2006, che il giorno 03/12/2015 alle ore 11:00 presso la sede della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza – Corso Garibaldi, 50 – Piacenza, procederà, in seduta pubblica:

- dopo aver verificato la presenza di eventuali annotazioni sul Casellario Informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'apertura dei plichi, alla verifica della loro correttezza formale, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare, delle buste **A, B e C**, ad aprire le Buste **"A – Documentazione Amministrativa"** per controllare che i documenti ivi contenuti siano completi;
- a verificare che i concorrenti non abbiano partecipato alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero non abbiano partecipato alla gara anche in forma singola;
- nei limiti previsti dagli articoli 38 e 46 del D.Lgs. 163/06, dalla determinazione n. 4 del 10.10.2012 dell'ANAC, dall'art. 39 del D.L. 90 del 24.06.2014 e dalla determinazione ANAC n. 1/2015, la

Commissione giudicatrice invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte e di seguito citati, secondo la procedura più di seguito indicata, secondo quanto scritto oltre nel presente Disciplinare, nel paragrafo "Cause di esclusione. Soccorso istruttorio", previa applicazione della sanzione prevista pari allo 0,5% dell'importo a base di gara, prelevando pari importo dal deposito cauzionale provvisorio, salva l'interpretazione in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-*bis* e dell'art. 46, comma 1-*ter* del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 dell'ANAC di cui alla determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015, così come condiviso dal TAR per la Regione Emilia Romagna – sez di Parma (ord. n. 00142/2015).

Qualora si renda necessario procedere a più approfondite verifiche circa il possesso dei requisiti o si ritenga di chiedere integrazioni o chiarimenti ai concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si terrà una seconda seduta di gara, la cui data verrà comunicata ai partecipanti.

Sulla base dell'esito di tali verifiche si procederà all'ammissione o all'esclusione dei concorrenti.

Esaurita questa prima fase pubblica della procedura e dopo aver verificato i chiarimenti prima citati, la Commissione esaminatrice e giudicatrice delle offerte procederà, sempre in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti l'"OFFERTA TECNICA" per verificarne i contenuti e successivamente, in una o più sedute riservate, all'esame e valutazione della medesima.

La terza busta, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", verrà aperta in seduta pubblica. I concorrenti saranno avvisati a mezzo posta elettronica certificata della data, ora e luogo di apertura delle buste. Prima dell'apertura delle offerte economiche il Presidente della Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche.

La Commissione esaminatrice, dopo la lettura delle offerte economiche e l'attribuzione del relativo punteggio, nonché del punteggio complessivo attribuito alle offerte, dato dalla sommatoria del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica, individua il miglior offerente, aggiudicando provvisoriamente a suo favore la gara.

Non si procederà alla valutazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006. La Commissione giudicatrice delle offerte, tuttavia, si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, come sopra precisato.

La Commissione esaminatrice rassegnerà i verbali al Responsabile del Procedimento per l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, si procederà mediante sorteggio pubblico, nella stessa seduta di gara di apertura dell'offerta economica.

La stazione appaltante comunica, via posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nell'autocertificazione, l'adozione dell'atto agli offerenti ed ai concorrenti eventualmente esclusi dalla procedura di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tali ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti, e i concorrenti, o il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, non avrà nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

Si precisa che la valutazione dell'incidenza sulla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione di eventuali condanne dichiarate nell'autocertificazione, **spetta esclusivamente alla stazione appaltante**, ferma restando l'esclusione automatica per le condanne, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Nel caso in cui le verifiche compiute presso gli Enti certificanti confermino, in capo all'operatore economico aggiudicatario, il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale richiesti per la partecipazione e dichiarati in sede di gara, il Responsabile del procedimento ex art. 10 del D.Lgs. 163/2006 procederà all'adozione di provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, che verrà comunicato a tutti gli operatori economici partecipanti alla gara informale, contestualmente allo svincolo delle cauzioni provvisorie presentate in sede di gara ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 dagli operatori economici non aggiudicatari.

Qualora invece dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'ANAC nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso e alla verifica dei requisiti del secondo classificato non anomalo. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione definitiva della gara a quest'ultimo soggetto.

L'affidatario, una volta adottato il provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, è tenuto alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto nei termini che verranno comunicati dal Comune di Farini. Ove nel termine fissato nella comunicazione di cui sopra l'aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria, salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli ulteriori danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.

Il termine per la stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa è stabilito, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del D. Lgs. 163/2006 e s.m..

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs n.163/2006, comunica:

- a) l'aggiudicazione definitiva del servizio;
- b) la stipulazione del contratto.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER UTILIZZARE L'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs n.163/2006, i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 dello stesso D. Lgs 163/2006, possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti sia di carattere tecnico-organizzativo che economico-finanziario necessari per partecipare alla presente gara avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (impresa ausiliaria). In tal caso il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente e l'impresa ausiliaria, a pena di esclusione dalla gara, devono attenersi alle disposizioni di cui al predetto art. 49 e dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010, ed inserire nel plico della documentazione amministrativa quanto in esso richiesto.

Si precisa che possono formare oggetto di avvalimento nella presente procedura esclusivamente i requisiti di capacità tecnico-organizzativa, elencati al punto 3 del presente Disciplinare, non quelli richiesti ai sensi degli articoli 39 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA, RICHIESTA DI CHIARIMENTI INERENTI LA PROCEDURA E PRECISAZIONI IN ORDINE AL SUBAPPALTO

La documentazione di gara comprende:

- 1) il bando di gara;
- 2) lo schema di convenzione, che costituisce schema di contratto;
- 3) il presente disciplinare di gara.

La documentazione di gara è scaricabile dal sito *web* della Provincia di Piacenza al seguente indirizzo: www.provincia.pc.it. (sezione "Centrale Unica di Committenza"), nonché dal sito istituzionale degli Enti coinvolti nella procedura di affidamento.

Le informazioni di natura tecnica, concernenti in particolare le modalità di esecuzione del servizio e le informazioni di natura amministrativa, nonché eventuali quesiti in ordine alla partecipazione alla procedura, possono essere richieste esclusivamente via posta elettronica certificata inviando una mail all'indirizzo seguente: provpc@cert.provincia.pc.it.

Qualora l'affidatario intenda procedere alla **subconcessione/subaffidamento** (ai sensi dell'art. 24, comma 2, dello schema di Convenzione approvato dal Consiglio del Comune di Farini (PC) si applicherà l'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 170 del D.P.R. 207/2010. Alla corresponsione dei servizi eseguiti dal subconcessionario provvederà il concessionario, il quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subconcessionario, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

NOTA BENE: ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, l'affidamento dei servizi in subappalto è sottoposto, tra l'altro, alla condizione che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i servizi o le parti di servizi che intendono subappaltare/subconcedere/subaffidare (si veda il punto 44 del fac-simile allegato 1 al presente Disciplinare). Pertanto, si precisa fin d'ora che nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

ART. 7 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I plichi contenenti le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire, a pena esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 02/12/2015** a mezzo postacelere del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, corriere, ecc., all'Ufficio Protocollo della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, indirizzando il plico a: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza - Corso Garibaldi 50 – 29121 Piacenza.

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9 alle ore 12 all'Ufficio Protocollo della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza - Corso Garibaldi 50 – 29121 Piacenza.

Ai fini dell'arrivo dei plichi farà fede il timbro e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo.

Trascorso il termine fissato per la scadenza della presentazione dell'offerta, non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Le offerte dovranno pervenire in un'unica busta chiusa con ceralacca o nastro adesivo e sigillata con l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo della Ditta mittente, la seguente dicitura: **"NON APRIRE. Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria del Comune di Farini"**.

La suddetta busta, dovrà contenere, tre buste separate:

"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",

"BUSTA B – OFFERTA TECNICA",

"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA".

Ciascuna busta, a pena di esclusione, dovrà essere chiusa con ceralacca o nastro adesivo e sigillata con l'apposizione del timbro e firma sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà contenere documenti redatti esclusivamente in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata.

ART. 8- BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Per l'ammissione alla procedura la documentazione dovrà, a pena di esclusione, consistere in:

1. ISTANZA DI AMMISSIONE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

La domanda deve essere compilata in lingua italiana su carta resa legale tramite l'apposizione del bollo da Euro 16,00, completa di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa dal titolare/legale rappresentante/procuratore (secondo il modello di cui **all'allegato 1**) e accompagnata, a pena di esclusione, da **fotocopia di documento d'identità** del dichiarante, in corso di validità.

Nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore ed i suoi poteri di impegnare l'operatore economico concorrente non siano desumibili dal certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, il concorrente deve allegare, in originale o copia autentica, la procura (atto notarile).

In caso di soggetti offerenti riuniti, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e) del D. Lgs. n.163/2006 e s.m., qualora sia stato già conferito il mandato, la domanda dovrà essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti"; qualora invece il mandato **non** sia stato conferito, la domanda dovrà essere unica e sottoscritta, a pena di esclusione, da **tutti** i soggetti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.

2. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (secondo il modello di cui **all'allegato 2**), sotto la responsabilità in caso di dichiarazione mendace prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, resa dai soggetti sotto indicati:

- a) tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo;
- b) tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per tutti gli altri tipi di società o consorzio;
- d) l'eventuale procuratore speciale/generale;
- e) gli eventuali cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando.

Nel caso in cui la documentazione per la partecipazione alla procedura di gara sia sottoscritta da un procuratore, è necessaria la presentazione di una procura generale o speciale in originale o copia autentica.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) e lett. e) del D. Lgs n.163/2006, la medesima autocertificazione dovrà essere presentata e sottoscritta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio.

Inoltre:

- qualora siano costituiti prima della partecipazione alla gara, la Capogruppo deve presentare **la scrittura privata autenticata** da cui risulti il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad essa conferito dalle mandanti, nonché **la procura** redatta nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale del Raggruppamento o del Consorzio al legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo. Dall'atto costitutivo dovrà inoltre risultare la quota di partecipazione in valore percentuale;
- qualora al momento della partecipazione alla gara, il raggruppamento o il Consorzio sia ancora da costituire occorre presentare **l'impegno** (secondo il modello di cui **all'allegato 3**) che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con

rappresentanza, da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare, qualificata come capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le imprese partecipanti al raggruppamento/Consorzio dovranno inoltre indicare la quota di partecipazione in valore percentuale. *Si fa presente che le stesse quote di partecipazione dovranno essere osservate nella suddivisione dei servizi che concretamente le singole imprese andranno a prestare al momento dell'esecuzione del contratto.*

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili) del D. Lgs n.163/2006 devono indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati concorrono. **A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione saranno esclusi sia il Consorziato sia il Consorzio. Si avvisa che l'inosservanza di tale divieto comporterà, inoltre, la segnalazione del fatto all'ANAC.** Qualora il Consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro Consorzio ad esso consorziato, è fatto obbligo a quest'ultimo, pena l'esclusione, di indicare le imprese esecutrici.

Le imprese o i Consorzi individuati quali esecutori dei servizi devono presentare dichiarazione sostitutiva del titolare/legale rappresentante conforme al modello di cui all'**allegato 4)**, accompagnata da fotocopia di documento d'identità e dichiarazione sostitutiva conforme all'**allegato 2)**, rilasciata da tutti i soci per società in nome collettivo; soci accomandatari per società in accomandita semplice; tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per tutti gli altri tipi di società o consorzio.

Alle autocertificazioni, va allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, a norma del DPR n .445/2000.

3. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, l'offerente deve integrare la documentazione amministrativa con tutti i documenti relativi all'impresa ausiliaria indicati all'art. 49 del D. Lgs n.163/2006 e all'art. 88 del D.P.R. 207/2010, di seguito elencati:

- una dichiarazione, sottoscritta dal Titolare/Legale rappresentante, con cui dichiara di avvalersi dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'Impresa ausiliaria (conforme a quella già contenuta nel modello di cui all'**allegato 1 - punto 45)**;
- una dichiarazione (conforme al modello di cui **all'allegato 5** al presente Disciplinare) resa e sottoscritta dal Titolare/Legale rappresentante dell'impresa Ausiliaria, accompagnata da fotocopia di documento d'identità del dichiarante, con cui il medesimo titolare/legale rappresentante della Impresa ausiliaria:
 - attesta il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
 - attesta, elencandoli, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse di cui è carente il concorrente;
 - si obbliga verso il concorrente e la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie (elencandole) di cui è carente il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;
- elenca i soggetti dell'impresa ausiliaria: titolari/legali rappresentanti, tutti i soci per le società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, tutti gli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per tutti gli altri tipi di società/consorzi, eventuali procuratori, che dovranno compilare la dichiarazione di cui all'allegato 2) al presente Disciplinare;
- contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - durata;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

ART. 9 - BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA. CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

L'Offerta tecnica dovrà essere contenuta in una busta chiusa e sigillata con nastro adesivo o ceralacca, con l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo dell'operatore economico partecipante e la scritta "OFFERTA TECNICA".

All'offerta tecnica del servizio la Commissione esaminatrice e valutatrice delle offerte pervenute attribuirà un punteggio (punteggio massimo attribuibile: **10 PUNTI**), esaminando le proposte pervenute, con riferimento al seguente criterio di valutazione, al seguente punteggio massimo attribuibile e alle seguenti metodologie di attribuzione del punteggio:

Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Metodologia di attribuzione del punteggio
Proposta di innovazione tecnologica compatibile con il software in dotazione al servizio, che permetta modalità di gestione e di incasso ottimale delle entrate patrimoniali con particolare attenzione a mensa e a rette dei servizi comunali.	10	Si veda di seguito nel presente Disciplinare

L'offerta tecnica dovrà essere costituita da una breve relazione scritta, intitolata come il criterio oggetto di valutazione sopra specificato e costituita da un massimo di 2 (due) facciate formato A4. Si precisa che la Commissione si limiterà a valutare n. 2 facciate formato A4 per ogni progetto; le facciate che risulteranno superiori alle 2 (due) previste non saranno, pertanto, oggetto di valutazione. Eventuali allegati esplicativi non saranno conteggiati nel numero massimo di facciate sopra richiesto.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA

Per l'attribuzione del coefficiente al criterio di valutazione, che sarà moltiplicato per il punteggi massimi assegnabile al criterio medesimo, la Commissione giudicatrice utilizzerà la seguente scala di valori:

NON VALUTABILE: il coefficiente 0 verrà attribuito sia ai concorrenti che offrono una prestazione corrispondente al minimo richiesto dal capitolato d'appalto, senza alcuna proposta di miglioramento rispetto a quanto già richiesto, sia ai concorrenti che non presentano alcuna proposta.

INSUFFICIENTE: il coefficiente da 0,01 a 0,25 sarà attribuito all'offerta i cui contenuti sono sviluppati con un grado di approfondimento parziale e mediocre, tale da non rendere comprensibile la concreta attuabilità dei contenuti del medesimo.

SUFFICIENTE: il coefficiente da 0,26 a 0,50 sarà attribuito all'offerta i cui contenuti fanno riferimento ad almeno un elemento di miglioramento, ma sviluppata in modo sintetico e con un livello solo sufficiente di approfondimento.

BUONO: il coefficiente da 0,51 a 0,75 sarà attribuito all'offerta che, pur contenendo una trattazione sintetica delle proposte di miglioramento formulate, propone elementi migliorativi ritenuti significativi.

OTTIMO: il coefficiente da 0,76 a 1 sarà attribuito all'offerta coerente con quanto richiesto, sviluppata con un livello dettagliato di approfondimento e contenente elementi migliorativi valutati rilevanti.

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento. L'eventuale arrotondamento del terzo decimale verrà effettuato sulla base del metodo matematico: se il terzo decimale è inferiore a 5 si arrotonderà per difetto, mentre se uguale o superiore a 5 si arrotonderà per eccesso.

Al concorrente che avrà ottenuto il miglior coefficiente verrà attribuito il punteggio massimo di punti 10. Alle rimanenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$P_i = R_a/R_{max} * 10$$

dove:

P_i = punteggio offerta del concorrente *i*-esimo

R_a = coefficiente offerta in esame

R_{max} = miglior coefficiente

10= punteggio massimo attribuibile

All'offerta tecnica la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio sino alla seconda cifra decimale.

Si precisa che:

1. **quanto offerto nell'ambito dell'offerta tecnica non potrà comportare alcun compenso;**
2. **nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.**

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta da **tutte** le imprese raggruppate.

La mancanza della predetta documentazione, oppure la non sottoscrizione comporta la non assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica.

ART. 10 - BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA - MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

L'offerta economica dovrà essere contenuta in una busta che dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, chiusa con ceralacca o nastro adesivo e sigillata con l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo del concorrente e la scritta "Offerta Economica".

Per la formulazione dell'offerta economica è stato predisposto un modulo (vedi **allegato n. 6** al presente Disciplinare di gara). L'offerta economica deve essere redatta su carta resa legale mediante l'apposizione di una **marca da bollo da 16,00 euro**.

L'attribuzione del punteggio (max **90 PUNTI**) per l'offerta economica verrà assegnato sulla base della seguenti elementi di valutazione:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo assegnabile	Modalità di calcolo
A) Commissione per bollettino incassato o insoluto per emissione attraverso avvisi MAV o bollettini bancari per la riscossione di entrate comunali	5	Al concorrente che offre la completa gratuità verranno attribuiti 5 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: $(\text{commissione massima} - \text{commissione offerta dal concorrente}) / (\text{commissione massima} - \text{commissione pari a zero}) \times 5$
B) Commissione per ogni SDD e RID (addebito permanente a mezzo domiciliazione bancaria) incassato per la riscossione di entrate comunali. L'importo massimo della commissione, cui si attribuirà punteggio pari a zero, è di € 1,60.	5	Al concorrente che offre la completa gratuità verranno attribuiti 5 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: $(\text{commissione massima teorica, pari a € 1,60} - \text{commissione offerta dal concorrente}) / (\text{commissione massima teorica} - \text{commissione pari a zero}) \times 5$
C) Commissione applicata agli utenti dei servizi comunali per ogni versamento effettuato in contanti allo sportello. L'importo massimo della commissione, cui si attribuirà punteggio pari a zero, è di € 1,50. Nessuna commissione per importi sino ad € 100,00 (art. 5 dello schema di Convenzione)	15	Al concorrente che offre la completa gratuità verranno attribuiti 20 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: $(\text{commissione massima teorica, pari a € 1,50} - \text{commissione offerta dal concorrente}) / (\text{commissione massima teorica} - \text{commissione pari a zero}) \times 15$
D) Commissione per i pagamenti su conti bancari presso altri Istituti, per importi superiori ad € 1.000,00, di cui all'art. 6, comma 18, dello schema di Convenzione. L'importo massimo della commissione, cui si attribuirà punteggio pari a zero, è di € 3,00.	5	Al concorrente che offre la completa gratuità verranno attribuiti 5 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: $(\text{commissione massima teorica, pari ad € 3,00} - \text{commissione offerta dal concorrente}) / (\text{commissione massima teorica} - \text{commissione pari a zero}) \times 5$

E) Corrispettivo ANNUALE per la gestione del servizio (art. 19 dello schema di Convenzione). Il corrispettivo massimo, cui si attribuirà punteggio pari a zero, è di € 3.000,00 (IVA inclusa),	45	Al concorrente che offre la completa gratuità verranno attribuiti 45 punti (offerta migliore); alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: (corrispettivo massimo, pari a € 3.000,00 - corrispettivo offerto dal concorrente)/(€ 3.000,00 - corrispettivo pari a zero) x 45
F) Importo del contributi ANNUO . Erogazione di contributi a fondo perduto a titolo di liberalità annui a sostegno dell'attività istituzionale (art. 32 dello schema di Convenzione)	5	Il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà formulato il miglior importo annuo di contributo; alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: (offerta/offerta migliore)X5
G) Tasso Passivo (a debito) applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria (spread in aumento/diminuzione in punti base, da indicare con un max di due decimali) come da art. 16 c. 1 dello schema di Convenzione.	5	Il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà formulato uno spread tale da determinare il tasso più favorevole per l'Ente; alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: (offerta/offerta migliore)X5
H) Tasso Attivo (a credito) applicato sulle giacenze di cassa presso l'istituto tesoriere fuori dal circuito della tesoreria unica (spread in aumento/diminuzione in punti base, da indicare con un max di due decimali) come da art. 16 c. 2 dello schema di Convenzione.	5	Il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà formulato uno spread tale da determinare il tasso più favorevole per l'Ente; alle altre offerte si attribuiranno punteggi applicando la seguente formula: (offerta/offerta migliore)X5
TOTALE	90 punti	

Riparametrazione dell'offerta economica

Al concorrente che avrà ottenuto, relativamente all'offerta economica, il maggior punteggio, derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli criteri di valutazione sopra elencati, verranno attribuiti **90** punti.

Agli altri concorrenti verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$90 \times PJ$$

$$X = \frac{90 \times PJ}{MP}$$

$$MP$$

Dove:

P = punteggio massimo attribuibile (90) previsto per l'offerta che ha riportato la più alta votazione

MP = miglior punteggio economico attribuito (la valutazione più alta)

PJ = punteggio assegnato all'offerta in esame

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento. L'eventuale arrotondamento del terzo decimale verrà effettuato sulla base del metodo matematico: se il terzo decimale è inferiore a 5 si arrotonderà per difetto, mentre se uguale o superiore a 5 si arrotonderà per eccesso.

Il punteggio dell'offerta economica sarà costituito dalla sommatoria del punteggio assegnato ad ognuno dei sei elementi di valutazione elencati nella tabella sopra riportata (da "A" a "F").

L'offerta non dovrà presentare correzioni.

La busta contenente l'offerta economica non dovrà includere alcun altro documento.

Il punteggio verrà assegnato con arrotondamento al secondo decimale. L'eventuale arrotondamento del terzo decimale verrà effettuato sulla base del metodo matematico: se il terzo decimale è inferiore a 5 si arrotonderà per difetto, mentre se uguale o superiore a 5 si arrotonderà per eccesso.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, varrà l'indicazione in lettere.

Risulterà aggiudicataria la ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo (dato dalla sommatoria del punteggio ottenuto per l'offerta tecnica e dal punteggio ottenuto per l'offerta economica) più elevato, non anomalo.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale, si procederà mediante sorteggio pubblico, nella stessa seduta di gara di apertura dell'offerta economica.

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza si riserva la facoltà di sospendere, revocare, annullare o interrompere motivatamente la gara, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, nonché di modificare il calendario di svolgimento della gara dandone comunicazione ai partecipanti. L'Ente si riserva la facoltà di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia già intervenuta l'aggiudicazione.

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da **tutte** le imprese raggruppate.

ART. 11 - DATA APERTURA OFFERTE

La/e seduta/e pubblica/he si terranno presso una sala della sede della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, nei giorni e nelle ore indicati nel bando di gara.

Per le sedute di gara pubbliche, soltanto i titolari o legali rappresentanti delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

ART 12 - AVVERTENZE GENERALI

Il recapito del plico all'Ufficio Protocollo della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo, il plico medesimo non dovesse essere recapitato entro il termine perentorio stabilito dal bando di gara.

Non si darà corso all'apertura dei plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato, o sul quale non siano apposti il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.

Si riterranno come non pervenute le offerte recapitate oltre il termine fissato, anche se sostitutive od aggiuntive rispetto ad offerte precedenti.

Saranno nulle le offerte condizionate e quelle espresse in termini generici.

Non saranno altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nelle indicazioni del ribasso offerto, senza che siano firmate per conferma delle stesse.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del Contratto saranno a carico dell'affidatario.

L'Ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, in analogia a quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m..

Per quant'altro non specificatamente previsto nel capitolato e nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme vigenti in materia alla data della pubblicazione del bando stesso.

Il bando non vincola la stazione appaltante, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo alla gara, di rinviare l'aggiudicazione, di non procedere all'aggiudicazione, di ripetere l'esperimento di gara nel caso in cui la stessa sia andata deserta o qualora si rendesse eventualmente indispensabile modificare il relativo bando, senza che gli offerenti possano pretendere alcun indennizzo.

Si precisa che, ai sensi del disposto dell'art. 244 del D. Lgs n.163/2006, tutte le controversie relative alla presente procedura di affidamento, ivi incluse quelle risarcitorie, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo e pertanto eventuali ricorsi dovranno essere inoltrati al TAR EMILIA ROMAGNA di Parma con le modalità ed entro il termine stabilito dall'art. 245 del D. Lgs n.163/2006 e s.m. (Codice dei Contratti).

Nella procedura di gara sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs n.196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario del presente appalto è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accesi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa), entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dall'utilizzo per le operazioni relative alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n.163/2006, è, per il Comune di Farini, la dott.ssa Stefania Cavanna, Responsabile dei Servizi Finanziari.

Responsabile del procedimento di gara ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, è il Dirigente della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza, Dott. Francesco Cacciatore (tel 0523 795435).

ART 14 - CAUSE DI ESCLUSIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 o non risultino in regola con le disposizioni di cui alla Legge 68/1999.

Per le altre cause di esclusione, si farà riferimento alle indicazioni fornite dall'ANAC nella Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 e nella Determinazione n. 1 dell'8 gennaio 2015, da intendersi integralmente richiamate. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis, del D.lgs. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. 24/6/2014, n. 90, la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria, stabilita, nel caso della partecipazione alla presente procedura, in **misura pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del valore a base di gara** (pari ad Euro 75,00), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, al concorrente verrà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine indicato dalla stazione appaltante il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione di cui sopra è garantita dalla cauzione provvisoria. Qualora il concorrente non intenda procedere al pagamento diretto della sanzione secondo le modalità richieste dalla stazione appaltante, può richiedere che il suo valore sia escusso dalla cauzione provvisoria; in tal caso il concorrente è tenuto a reintegrare immediatamente la cauzione a **pena di esclusione** dalla gara.

Per la presentazione della dichiarazione mancante o per il suo completamento o per l'integrazione degli elementi essenziali, la stazione appaltante scriverà al concorrente assegnandogli un termine massimo di **10 (dieci) giorni**. Qualora entro tale termine il concorrente non presenti o completi la dichiarazione, sarà escluso dalla gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 46 comma 1 e comma 1-ter, introdotto dall'art. 39, comma 2, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, **costituisce** infatti **causa di esclusione**.

Qualora il concorrente, pur risultando in possesso del requisito oggetto della dichiarazione mancante o incompleta, non intenda avvalersi del soccorso istruttorio, lo esplicita rispondendo alla comunicazione scritta della stazione appaltante, che provvede a ritirare la sanzione e ad escluderlo dalla gara.

Resta inteso che per poter procedere alla regolarizzazione della cauzione provvisoria o del contributo di gara, tali documenti devono essere stati costituiti ed il versamento avvenuto entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Qualora la cauzione provvisoria non sia stata costituita ed il versamento non sia stato effettuato entro il suddetto termine, il concorrente è **escluso** dalla gara.

NOTA BENE: L'istituto del soccorso istruttorio non può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possieda i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara. Se l'esclusione dipende da una carenza del requisito dichiarato si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

ART. 15 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Ogni quesito relativo alla procedura dovrà essere posto **PER ISCRITTO, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, inviandolo via mail al seguente indirizzo: provpc@cert.provincia.pc.it.**

I plichi viaggiano a rischio e pericolo del mittente. La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti. Ai fini del rispetto del termine sopra indicato farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

In caso di indicazione di indirizzo pec, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva mediante posta elettronica certificata.

In caso di raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'operatore economico concorrente si intende validamente resa anche all'operatore/i economico/i ausiliario/i.

ART. 16 – PRIVACY

Ai sensi degli artt. 11 e 13 del D.Lgs. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

ALLEGATI AL DISCIPLINARE:

- n. 1) - Istanza di ammissione e dichiarazione in merito al possesso dei requisiti
- n. 2) - Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- n. 3) - Dichiarazione per concorrenti in ATI/ConSORZI
- n. 4) - Dichiarazione imprese esecutrici indicate dai Consorzi
- n. 5) - Dichiarazione per avvalimento
- n. 6) - Dichiarazione in merito alla pregressa esperienza
- n. 7) - Modulo offerta economica